

CARI BAMBINI

ANCH'IO VOLEVO MANDARVI IL MIO SALUTO... MI MANCATE TANTO E NON VEDO L'ORA DI ABBRACCIARVI, SORRIDERVI E SAPERE CHE ABBIAMO FINALMENTE SUPERATO QUESTO MOMENTO COSÌ DIFFICILE.

SE AVETE TEMPO E SE AVETE VOGLIA DI IMPARARE QUALCOSA DI NUOVO, O SEMPLICEMENTE DIVERTIRVI, GUARDATE, LEGGETE E LAVORATE SULLE SCHEDE CHE VI HO MANDATO... SO CHE LAVORARE COSÌ È MOLTO DIVERSO RISPETTO AL NOSTRO STARE INSIEME, MA DOBBIAMO ACCONTENTARCI.....

ABBRACCIO TUTTI VOI, BAMBINI E GENITORI, VI SALUTO E SPERO DI VEDERVI PRESTO.

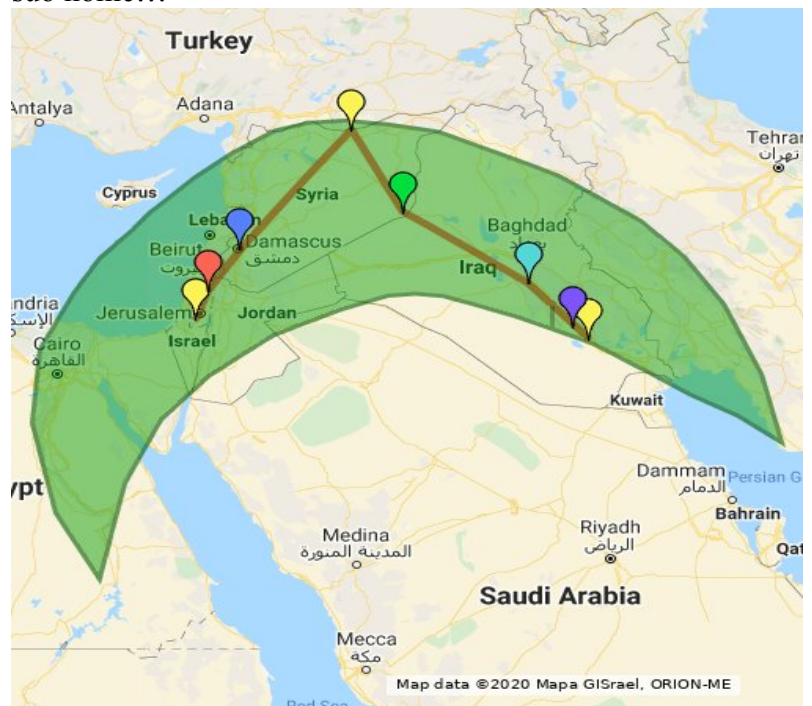
MAESTRA CHIARA

ABRAMO



Questa storia importante inizia circa 4.000 anni fa, quando Dio chiamò Abram perché diventasse la guida del suo popolo.

Abramo era un pastore nomade ed apparteneva ad una tribù politeista, che credeva cioè in molte divinità. Veniva da una città che si chiamava Ur, in Mesopotamia. La Mesopotamia è una terra importantissima, da dove hanno avuto origine le più grandi civiltà. Si trovava in una zona chiamata Mezzaluna fertile. Ci scorrevano i fiumi Tigri ed Eufrate e le varie tribù nomadi che abitavano in quei territori, li percorrevano per cercare le zone fertili. Era Carrà quando egli si sentì chiamare da una voce che non conosceva, ma che sapeva il suo nome...



“Abramo, esci dalla tua terra e vai nel paese che ti indicherò. Se lo farai, ti darò una terra, un figlio e una discendenza numerosa come le stelle del cielo”.

Dio chiedeva ad Abram una cosa importante, gli chiedeva di FIDARSI di Lui.

Fino a quel momento, Abram aveva affidato le sue preghiere a divinità che non lo avevano mai ascoltato... il suo desiderio più grande era quello di avere un figlio, ma oramai sia lui che sua moglie Sara erano anziani...

Abramo si fidò, ascoltò la voce di quel Dio che non conosceva e partì con Sara, suo nipote Lot e del bestiame.



Passavano gli anni e il figlio tanto atteso continuava a non arrivare. A quel tempo c'era l'usanza che se la moglie non poteva avere figli, il marito poteva unirsi ad un'altra donna per avere discendenza. Ecco che allora Abram ebbe un figlio con una serva di nome Agar. Il figlio venne chiamato Ismaele e da lui discende il popolo arabo. Un giorno, durante il loro lunghissimo viaggio, tre uomini giunsero alla tenda di Abram e Sara e uno di questi gli disse: “Tornerò da te tra un anno e tua moglie Sara avrà un figlio”. Incredula, Sara a quelle parole rise.

Dopo un anno Sara, nonostante la vecchiaia, ebbe un figlio, che chiamarono Isacco, che significa “egli riderà”.

Abramo era finalmente felice e sicuro dell'aver fatto bene a fidarsi di questo Dio...

Ma Dio voleva essere ancora più sicuro di Abram e, ancora una volta, lo mise alla prova...una prova terribile.

Gli chiese di sacrificare suo figlio Isacco. Sì, gli chiedeva proprio di ucciderlo!